



# REGIONE INFORMA

## Notizie dalla Giunta Regionale

---

Martedì 30 marzo 2004

### **ECONOMIA** I progetti Carabiotec e Reform all'avanguardia nel panorama nazionale **Brenna: "Continua l'impegno della Regione per sostenere Siena"**

*Quarta tappa del tour sui programmi europei e regionali in tema di ricerca e innovazione*

**SIENA** "Il sistema economico e produttivo del territorio di Siena continuerà ad essere sostenuto con forza per aumentare gli investimenti in innovazione e ricerca affinché si possa assistere ad uno sviluppo di qualità. La sfida della globalizzazione per essere vinta ha bisogno di sempre più innovazione, ricerca e trasferimento. Solo così potrà essere sostenuta anche la produzione. Per questo motivo la Giunta della Regione Toscana crede molto nella sinergia e nella concertazione tra soggetti diversi ma con lo stesso obiettivo comune: dalle imprese alle istituzioni, dai sindacati alle associazioni di categoria."

Con queste parole l'assessore alle attività produttive Ambrogio Brenna è intervenuto a Siena alla quarta tappa del tour di ascolto delle province toscane dal titolo "Ricerca e Innovazione, programmi europei e regionali per lo sviluppo", che si è tenuta stamane, presso la Sala del Consiglio del Palazzo della Provincia, alla presenza di Fabio Ceccherini, presidente della Provincia di Siena, Vittorio Galgani, presidente della Camera di Commercio di Siena e delle categorie economiche, organizzazioni sindacali, centri servizi e di trasferimento tecnologico, delle istituzioni, dei centri ricerca.

"In particolare - ha continuato Brenna - il sistema produttivo senese poggia le sue basi sul manifatturiero localizzato nel territorio di Poggibonsi: legno, mobile, vetro, meccanica. Di forte immagine è anche il sistema della produzione di alta qualità ed il comparto agroalimentare: vino, olio, carne. Inoltre il comparto dell'Information & Communication Technology rappresenta una spinta notevole agli investimenti degli Enti Locali: finanziamenti destinati alla creazione di una infrastruttura di rete a banda larga sul territorio che possa servire il sistema delle imprese ma anche facilitare l'accesso al settore dei servizi e che allo stesso tempo garantisca un alto livello di sicurezza della rete stessa. Anche l'integrazione dell'Università, e le sue eccellenze, con gli attori economici operanti nel campo delle biotecnologie è soddisfacente, e promuove lo sviluppo delle imprese del settore, che trovano essenzialmente nell'azienda Chiron uno dei punti di forza del territorio." Brenna ha concluso l'intervento sottolineando come "più il territorio di Siena aumenterà la propensione agli investimenti in ricerca e innovazione e più sarà sostenuto dalla Regione Toscana con nuovi bandi e programmi per ottenere finanziamenti. Siamo pronti a sostenere ulteriori sforzi con criteri di selezione che coniugheranno il *saper fare* al *saper pensare*."

Nell'ultimo biennio nella provincia di Siena sono stati finanziati 21 soggetti nel campo dell'innovazione e della ricerca, per complessivi 435.000,00 euro. Un dato interessante da registrare è la buona capacità da parte dei soggetti coinvolti a far parte di reti che vanno oltre i confini territoriali, abbracciando il concetto dello "Spazio regionale dell'innovazione e della ricerca" promosso dall'assessore Ambrogio Brenna nel dicembre scorso per la creazione di un sistema di relazioni per l'innovazione che abbia come unità d'analisi l'intero suolo regionale.

I finanziamenti sono in parte derivanti dal Docup (di cui alleghiamo una scheda), programma europeo per lo sviluppo regionale. I contributi assegnati al territorio hanno raggiunto complessivamente la quota di 43 milioni di euro con un effetto moltiplicatore che ha attivato 147 milioni di euro di investimenti. I dati, aggiornati al 31 dicembre 2003,

evidenziano l'importanza del settore della Ricerca e dell'Innovazione. Nel dettaglio ecco i progetti finanziati per settore nella provincia di Siena: Imprese turismo e commercio 74; Imprese industriali 49; Servizi alle imprese 44; Infrastrutture per commercio e turismo 37; Imprese artigiane 34; Beni culturali 33; Ricerca e innovazione 20; Infrastrutture società dell'informazione 3; Difesa del suolo 2; Aree industriali e artigiane 2; Fonti rinnovabili di energia 1; Parchi e aree protette 1; altro 26

Alleghiamo inoltre due brevi schede dei progetti **CARABIOTEC** e **REFORM**, progetti finanziati dalla Regione Toscana all'interno dei programmi di ricerca e innovazione del territorio di Siena.

**CARABIOTEC** è un progetto innovativo dal valore complessivo di **279.985,00 euro**. Il progetto opera nei settori dell'applicazione agroindustriale delle biotecnologie e nella tracciabilità di filiera produttiva. Il suo intento è quello di fondere le normali procedure di controllo attuate presso le aziende con nuove tecniche di analisi del prodotto volte a caratterizzarne la provenienza geografica ed a valorizzarne la tipicità attraverso il riconoscimento dei genotipi e l'individuazione di composti specifici. I dati relativi all'iter di ciascun lotto di produzione vengono quindi codificati, trasmessi e gestiti attraverso una innovativa piattaforma software di tracciabilità.

Oltre che a contribuire alla creazione di una rete di partner in grado di sviluppare strumenti pratici per l'innalzamento della qualità della produzione agroalimentare regionale e alla disseminazione dei risultati mediante strumenti ad hoc di comunicazione - il progetto Carabiotech si propone di sviluppare le basi per una Agenzia a livello regionale che supporti i processi decisionali in ambito biotecnologico.

**REFORM** - REte per il trasferimento dell'innovazione FORMale - è un progetto con **300.000,00 euro** stanziati che nasce dall'esigenza di ampliare la diffusione e lo sviluppo dell'innovazione tra le PMI che operano nel settore del mobile e dell'arredamento in Toscana. Il tessuto delle piccole e medie imprese ha perso competitività rispetto al passato e per far fronte a questa crisi sono stati individuati come possibili strumenti il trasferimento dell'innovazione formale tra il mondo della ricerca e quello delle imprese oltre che implementare più consolidate metodologie di comunicazione tra gli operatori della rete.

Obiettivo del progetto REFORM è quello di creare una rete permanente tra gli attori protagonisti, per aumentare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione formale rappresentata da una parte dalle imprese del settore del mobile e del complemento d'arredo toscano, dall'altra dai principali operatori del mondo della ricerca del settore specifico. Questo scambio avverrà attraverso la mediazione del Consorzio Casa Toscana, un centro servizi alle imprese, al fine di garantire alla produzione un valore aggiunto capace di competere sui mercati maturi. Un obiettivo che verrà raggiunto garantendo - attraverso un portale informatico - un continuo aggiornamento sulle tendenze di mercato, sulle tecnologie dei materiali, sulle possibilità dei finanziamenti comunitari e stimolando il rapporto tra la realtà produttiva e progettisti internazionali di chiara fama nonché con le nuove leve formate dalle Università della Toscana.

Entrambi i progetti hanno dato buoni risultati in termini di capacità di soddisfare le esigenze delle imprese, con particolare riguardo per il numero di imprese che possono beneficiare dei risultati; c'è stata una buona congruenza tra costi e obiettivi dei progetti, una buona quota di compartecipazione finanziaria da parte di soggetti privati a dimostrazione delle potenzialità di sfruttamento economico dei risultati. (cl)

**SCHEDA Ricerca e Innovazione, i programmi europei e regionali per lo sviluppo  
DOCUP, risorse dall'Europa e dalla Regione per le PMI**

*Uno strumento per rafforzare la rete delle piccole e medie imprese toscane*

**FIRENZE** Il Programma europeo Docup-Obiettivo 2, Documento Unico di Programmazione, è uno dei più importanti strumenti attraverso i quali la Regione Toscana finanzia progetti di investimento delle imprese e degli Enti pubblici per lo sviluppo di aree in difficoltà in seguito alle ristrutturazioni industriali, al declino delle attività rurali e ai fenomeni di degrado urbano.

Per gli anni **2000-2006**, Docup-Obiettivo 2 dispone di un miliardo di euro di finanziamenti provenienti dall'Unione Europea (**35%**), dallo Stato (**60%**) e dalla Regione (**5%**).

Il programma Docup offre un largo ventaglio di opportunità a tutto il sistema toscano: aiuti e incentivi agli investimenti delle imprese private, dei comuni e degli altri enti locali, dei consorzi e delle associazioni no profit. Tre gli obiettivi di fondo: rafforzare la rete delle piccole e medie imprese, dotare il territorio di nuove infrastrutture, tutto nel quadro di uno sviluppo economico sostenibile in armonia con l'ambiente.

Per accedere ai contributi del Docup occorre che le imprese e gli enti pubblici operino nelle aree Obiettivo 2 o nelle aree Phasing-out (sostegno transitorio). Il programma interviene in tutte le province della Toscana, ma non in tutti i territori. L'elenco completo delle aree interessate è disponibile anche sul sito internet del Docup: [www.docup.toscana.it](http://www.docup.toscana.it).

Visitando il sito oppure chiamando il **Numero Verde 800310850** è possibile avere tutte le informazioni sulle aree interessate, sui bandi pubblicati, sulla modulistica e sulle modalità per la presentazione delle domande.

**Al 31 dicembre 2003** i dati disponibili del Programma Europeo Docup-Obiettivo 2 ci offrono un quadro ricco di indici positivi sia a livello finanziario che procedurale. I progetti finanziati sono stati **3.889** di cui **2.674** per aiuti alle imprese, **628** per le infrastrutture e **587** per i servizi alle imprese. Sono stati assegnati contributi per **459** milioni di euro che hanno attivato investimenti per altri **1.474** milioni di euro.

Queste performances hanno permesso inoltre di conseguire altri **38** milioni di euro come premialità per i buoni risultati prodotti e per l'elevata capacità di spesa. Si tratta di un contributo aggiuntivo rispetto alle risorse del Docup che potranno essere utilizzati per finanziare nuovi progetti di investimento delle imprese e degli enti locali in tutte le aree interessate dal programma.

Ecco i progetti finanziati settore per settore:

- **Ricerca e innovazione**. I settori della ricerca e dell'innovazione sono una priorità nelle politiche della Giunta regionale e sono ai primi posti nella strategia del Docup. Le risorse finanziarie investite sono rilevanti e i progetti finanziati fino a questo momento con il Docup sono quasi **600**. Anche in questa fase di revisione del programma la ricerca e l'innovazione rimangono sempre in una posizione di primo piano.

- **Industria e artigianato**. Di grande rilievo gli aiuti alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane. Finanziati complessivamente oltre **1.700** progetti nei diversi settori produttivi (meccanica, tessile, calzature, lapideo, costruzioni, ecc.). Le aziende hanno usato i contributi per gli investimenti necessari ad ampliare l'attività

produttiva, l'acquisto di immobili, macchinari, attrezzature, nuovi impianti o per interventi finalizzati al conseguimento delle certificazioni, all'ottimizzazione delle prestazioni ambientali e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Le domande sono pervenute da tutte le province.

- **Turismo-commercio-beni culturali e ambientali.** Ottime le performance del macro settore turismo-commercio-beni culturali e beni ambientali (parchi e aree protette). Questi finanziamenti contribuiscono ad aumentare i flussi turistici e a rivitalizzare la rete commerciale tradizionale. I risultati quantificati dal valutatore indipendente del Programma Docup sono molto significativi. Complessivamente sono stati finanziati **1.200** progetti che creano più di **1.500** posti di lavoro; i contributi assegnati consentono di far decollare oltre **200** nuove imprese mentre l'offerta turistico-ricettiva della Toscana si arricchisce di altri **8.500** posti letto.

- **Opere pubbliche.** Risultati di primo piano sono stati raggiunti nel settore delle infrastrutture. Non era mai accaduto che si finanziassero tante opere in un arco di soli due anni. Il Docup ha contribuito con importanti risorse a far partire i cantieri per **628** opere pubbliche (in molti casi i lavori sono già conclusi). Con questi progetti la Regione si è posta l'obiettivo di incrementare e qualificare il sistema infrastrutturale toscano per rispondere ai bisogni delle comunità locali e creare nello stesso tempo l'ambiente favorevole alla nascita e allo sviluppo delle imprese. Molto importanti i progetti finanziati nell'Asse 3 del programma con l'obiettivo di contrastare le emergenze ambientali (rifiuti, acqua, trasporti). Una quota consiste di contributi è andata ai depuratori (8) agli impianti per lo smaltimento e alle raccolte differenziate (10), ai porti e agli interporti.

**La Regione Toscana si trova quindi ai primi posti in Italia per capacità di gestione e impiego dei fondi comunitari.** La conquista di questa posizione è dovuta in buona parte alla scelta del **partenariato** e della **concertazione** con le Autonomie locali, le categorie economiche e tutte le parti sociali. Questo metodo ha dato buoni frutti nella gestione del Docup e si rivela la strada vincente anche nella realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (Pisl), la cui prima fase si è chiusa il 30 ottobre 2003. Tutte le province toscane si sono attivate e sono stati presentati **14** Pisl. Complessivamente i progetti infrastrutturali contenuti nei Pisl sono **544** mentre quelli presentati dalle imprese ammontano a **143**. E' in pieno svolgimento la fase istruttoria e sono in corso le conferenze di concertazione per individuare i progetti da finanziare con le risorse del Docup. La selezione dei Pisl dovrebbe essere completata entro la fine di aprile. (cl)